



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039



Tel. 0382-995611 (centralino)

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di
Szàshalombatta (Ungheria)

SERVIZIO “SERVIZI ALLA PERSONA”

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Affidamento del Servizio Centro Diurno Disabili
“IL MELOGRANO”**

PERIODO 02 GENNAIO 2009 – 31 LUGLIO 2011

INDICE:

- Art. 1 - Oggetto - Descrizione
- Art. 2 - Sede di esecuzione
- Art. 3 - Durata dell'appalto
- Art. 4 - Procedure di aggiudicazione
- Art. 5 - Destinatari e interventi
- Art. 6 - Attività svolte nel CDD
- Art. 7 - Orari e funzionamento del servizio
- Art. 8 - Prestazioni e classi di fragilità
- Art. 9 - Figure professionali
- Art. 10 - Personale requisiti professionali
- Art. 11 - Monte ore e importo dell'appalto
- Art. 12 - Presa visione
- Art. 13 - Formazione del personale
- Art. 14 - Trattamento dei lavoratori
- Art. 15 - Sostituzione assenze del personale adibito al servizio
- Art. 16 - Impiego di volontari
- Art. 17 - Obblighi a carico della ditta appaltatrice
- Art. 18 - Assicurazioni
- Art. 19 - Vigilanza e controllo del servizio
- Art. 20 - Garanzie di qualità del servizio
- Art. 21 - Obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale
- Art. 22 - Corrispettivo e modalità di pagamento
- Art. 23 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo
- Art. 24 - Revisione prezzi
- Art. 25 - Sciopero e/o interruzione del servizio
- Art. 26 - Inadempimenti e cause di risoluzione
- Art. 27 - Penalità
- Art. 28 - Spese contrattuali
- Art. 29 - Subappalto del servizio
- Art. 30 - Divieto di cessione del contratto e vicende soggettive dell'aggiudicatario
- Art. 31 - Tutela contro azioni di terzi
- Art. 32 - Segreto professionale e d'Ufficio. Tutela della Privacy
- Art. 33 - Trattamento dei dati personali
- Art. 34 - Collegio arbitrale
- Art. 35 - Mancato accordo
- Art. 36 - Disposizioni finali

Art. 1 - OGGETTO - DESCRIZIONE

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del Centro Diurno Disabili, d'ora in poi CDD.

Il CDD è una struttura socio-sanitaria integrata semiresidenziale che accoglie giornalmente persone, provenienti dalla Bassa Lomellina con disabilità grave, i cui livelli di fragilità sono compresi nelle cinque classi della scheda individuale (SIDI).

Il Centro mira alla crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo da un lato, di sviluppare le capacità residue, dall'altro di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti attraverso spazi educativi e ricreativi diversificati consentendo alla famiglia di mantenere al proprio interno la persona disabile, contrastandone l'istituzionalizzazione e l'emarginazione.

Art. 2 - SEDE DI ESECUZIONE

Le prestazioni consistenti in interventi educativi, sanitari, riabilitativi e di assistenza alla persona, saranno svolte presso il CDD "Il Melograno" sito in Sannazzaro de' Burgondi (PV) Via Nazario Sauro, 22.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di 31 mesi con decorrenza dal 02.01.2009 al 31.07.2011.

Art. 4 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della gestione del servizio avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006.

L'esame delle offerte terrà conto dell'elemento prezzo e della qualità del servizio sulla base dei parametri e degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

La gestione del CDD nei termini di cui al presente capitolato verrà aggiudicata a chi avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 in base ai parametri indicati nel disciplinare di gara.

Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.lgs 12.04.2006 n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163/2006. Possono partecipare alla gara anche i soggetti in raggruppamento temporaneo e i consorzi di imprese.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

A parità di punteggio saranno preferite le cooperative sociali o i consorzi fra cooperative sociali iscritte negli appositi albi regionali.

Le offerte anomale saranno individuate ai sensi dell'art. 86 – comma 2 – del D.Lgs. 163/2006. Per la verifica dell'anomalia si applicano gli artt. 87 – 88 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 - DESTINATARI E INTERVENTI

Il CDD è rivolto a persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni secondo quanto previsto dalla Deliberazione Giunta Regione Lombardia (d.g.r) n. 7/18334 del 23.07.2004.

Potranno essere accolti in casi eccezionali anche disabili di età inferiore ai 18 anni, ma solo in presenza di una specifica richiesta del genitore o del tutore/curatore/amministratore di sostegno, di una valutazione della necessità di interventi di lungoassistenza da parte dell'ASL di residenza e dell'U.O. di Neuropsichiatria Infantile di riferimento che attesti la necessità di interventi, della disponibilità dell'ente gestore della struttura ad adeguare i propri interventi al minore.

Il CDD offre ai suoi utenti, specifici interventi integrati socio-sanitari e personalizzati di cui essi hanno bisogno e che si inseriscono in una programmazione generale del servizio. Il CDD mira alla crescita dei soggetti con gravi fragilità, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e integrazione degli stessi mediante progetti individualizzati (P.I) costituiti dal P.E.I. (Progetto Educativo Individuale) + P.A.I (Progetto Assistenziale Individuale) e assicura agli ospiti:

- interventi di rilievo sanitario (terapeutico-riabilitativo)
- mantenimento dei livelli acquisiti e delle capacità residue
- interventi socio-educativi personalizzati e mirati
- coinvolgimento delle famiglie degli utenti nella condivisione e attuazione del Piano Individuale per dare continuità e completezza all'intervento, sia al Centro che nell'ambito familiare;
- flessibilità organizzativa volta a promuovere attività integrative, socializzanti e socio-sanitarie al fine di favorire gli interventi individuali e di assicurare lo standard globale di minuti settimanali per ospite, in coerenza con le caratteristiche delle classi SIDI di appartenenza.

Tutti gli interventi vengono attuati previa stesura dei P.I. Questi prendono spunto da una valutazione oggettiva, fondata sulla singola diagnosi funzionale e dalla scheda personale S.I.D.I., strumento che fornisce una gamma di dati necessari alla valutazione del tipo di fragilità evidenziando le esigenze e i bisogni del singolo.

La funzione del CDD è pertanto quella di erogare prestazioni ai propri ospiti sulla base di progetti individualizzati nonché di favorire l'integrazione sociale del servizio medesimo.

Una particolare attenzione è richiesta nel promuovere l'integrazione del CDD all'interno del territorio di Sannazzaro de' Burgondi e del distretto di Garlasco, garantendo un lavoro di rete con le agenzie e le associazioni di volontariato.

Attualmente il CDD "Il Melograno" è accreditato per n. 30 posti, ad oggi gli utenti frequentanti sono n. 21. L'obiettivo dell'A. C. è di arrivare alla completa saturazione dei posti.

IL CDD "IL Melograno" è dotato di un mezzo di trasporto, che viene utilizzato giornalmente per il tragitto casa – centro e ritorno per gli utenti di Sannazzaro de' Burgondi che ne facciano richiesta e per le uscite programmate.

Art. 6 - ATTIVITA' SVOLTE NEL CDD

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, come fondamentali, le attività previste nella delibera Giunta Regionale n. 7/18334 del 23.07.2004 e precisamente: attività socio sanitarie ad elevato grado di integrazione; attività di riabilitazione; attività socio-riabilitative; attività educative. Queste sono riconducibili alle successive quattro aree di intervento:

Area dell'autonomia personale: alimentazione, controllo sfinterico, igiene personale, vestirsi/svestirsi. Si tratta di favorire, mediante interventi personalizzati, il miglior adattamento possibile ai vari momenti funzionali della giornata.

Area cognitivo-culturale: gli obiettivi previsti in quest'area di attività si configurano come "pre-requisiti" cognitivi che stanno alla base di attività più complesse. Si tratta, in particolare, di abilità attentive, di orientamento spazio – temporale, di contatto oculare, di concentrazione, di attività con funzione psicomotoria e ludica e attività di terapia occupazionale volta ad affinare le capacità gnoso-prassiche-percettive e a favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza e impegno relativi allo svolgimento dei compiti.

Area corporeo-espressiva: implica momenti specifici di educazione psicomotoria, attività di drammatizzazione ed espressione corporea, gioco-teatro, educazione fisica con particolare riguardo alle proposte di sport e gioco collettivo, animazione musicale, particolari proposte che utilizzano anche spazi esterni, come ad esempio il nuoto, attività motoria guidata in piscina, l'equitazione ed altre.

Area affettivo-relazionale: prevede attività che, attraverso l'espressione della propria affettività, perseguono l'obiettivo di stimolare gli utenti a riconoscere ed a controllare le proprie emozioni ed a canalizzarle in comportamenti meno problematici e socialmente più adeguati, potenziando le abilità relazionali all'interno del proprio contesto di appartenenza.

Attività sanitarie e di riabilitazione: attività infermieristiche e fisioterapiche riservate agli utenti nel cui P.I. sono previste prestazioni di carattere sanitario e riabilitativo.

Le attività assumeranno valenza differente in funzione dei diversi obiettivi da perseguire dai singoli utenti in modo da compiere la realizzazione di specifici piani individuali di lavoro che verranno periodicamente monitorati e verificati.

Art. 7 - ORARI E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il CDD funziona cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì per 47 settimane all'anno dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con la possibilità di anticipare l'entrata alle ore 8.30 e posticipare l'uscita alle ore 16.30 per esigenze lavorative dei famigliari degli utenti che ne facciano richiesta. Il calendario sarà definito annualmente dall'A.C. in linea con quanto disposto nella D.G.R. n. 7/18334 del 23.07.2004.

L'orario del personale educativo sarà articolato in modo tale da garantire settimanalmente n. 2 ore da dedicare alla programmazione/verifica e supervisione, in momenti in cui l'utenza non è presente; tali ore saranno stabilite preventivamente dal Coordinatore, in base alle esigenze del servizio e comunicate preventivamente all'A.C. Per le ore di programmazione/verifica e supervisione verranno applicate le tariffe orarie offerte in sede di gara.

Il personale educativo dovrà garantire n. 35 ore di lavoro da dedicare alla progettazione programmata, in fase di avvio dell'anno educativo, finalizzata a stabilire le linee pedagogiche e progettuali, nonché gli interventi del personale sanitario e riabilitativo, sulle quali si intende lavorare durante l'anno educativo.

Il progetto annuale, una volta redatto, dovrà essere consegnato all'A.C. per l'approvazione e la condivisione.

Il personale di servizio dovrà garantire n. 35 ore di lavoro possibilmente in fase di avvio dell'anno educativo, da dedicare alla pulizia straordinaria degli ambienti del CDD.

Anche per le ore del personale educativo e di servizio, dedicate all'avvio dell'anno educativo, verranno applicate le tariffe orarie offerte in sede di gara.

Art. 8 - PRESTAZIONI E CLASSI DI FRAGILITA'

Le prestazioni richieste agli operatori sono quelle previste dalla normativa regionale e precisamente:

- direzione e coordinamento delle diverse attività oggetto dell'appalto del Centro

Il Coordinatore per quanto attiene alle attività relative alla gestione del CDD:

- predisporre due relazioni dettagliate, una all'inizio dell'anno di attività ed una a fine anno, riguardanti rispettivamente l'operatività che si intenderà realizzare e quanto effettivamente realizzato, da sottoporre, per verifica, all'esame dell'A. C. In tali relazioni si dovrà fare riferimento all'andamento degli interventi, alle problematiche connesse e agli eventuali provvedimenti da adottare;

- risponde della programmazione delle attività, della loro organizzazione interna e del loro coordinamento, risponde altresì del coordinamento e dell'organizzazione del personale e dei mezzi;
- è responsabile del buon andamento del servizio nella sua globalità e della realizzazione dei progetti individuali. Pertanto si occuperà della gestione e della verifica dei progetti in ogni fase della loro evoluzione, riferendo in merito al referente dell'A.C. per le conseguenti valutazioni;
- dovrà effettuare un incontro settimanale, di n. 2 ore in momenti in cui l'utenza non è presente, insieme con il personale educativo finalizzato alla programmazione e supervisione delle attività svolte all'interno del CDD;
- dovrà infine prevedere momenti di incontro con le famiglie, sia a livello individuale sia di gruppo, finalizzati alla presentazione del progetto educativo, alla valutazione di eventuali situazioni problematiche, creando un clima di collaborazione e fiducia avvalendosi della cooperazione degli operatori presenti nella struttura;
- aggiorna nei tempi e nei modi ritenuti opportuni il sito dell'ASL di Pavia alla pagina "strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali"
- tiene aggiornato il registro delle presenze degli utenti e ne trasmette mensilmente copia all'Ufficio comunale competente per l'emissione delle tariffe mensili
- dovrà rispondere delle attività del Centro agli organi preposti alla vigilanza: ASL, Regione e Comune;
- dovrà, in collaborazione con gli educatori, tenere aggiornate le schede SIDI degli utenti

- programmazione delle attività

Il personale educativo dovrà:

- definire i progetti individualizzati (P.I.) anche in collaborazione con le altre professionalità previste;
- realizzare i progetti individualizzati dei singoli utenti e procedere alla loro verifica;
- partecipare ai momenti di discussione e di approfondimento circa l'andamento dei casi e delle attività;
- coinvolgere le famiglie nel percorso educativo;
- raccogliere sistematicamente, mediante osservazioni sugli utenti elementi utili alla discussione e alla programmazione degli interventi educativi e assistenziali;
- aggiornare ogni due mesi il fascicolo individuale degli ospiti e comunque ogni qualvolta vi sia un cambiamento significativo della condizione biopsicosociale, o vi siano eventi la cui registrazione sia utile o necessaria ai fini del progetto individuale e alla corretta compilazione della scheda di rilevazione SIDI;
- partecipare obbligatoriamente ai momenti di formazione ed attuazione dei progetti di formazione permanente
- partecipare all'incontro settimanale di n. 2 ore finalizzato alla programmazione e supervisione delle attività svolte all'interno del CDD

Il personale educativo dovrà inoltre garantire assistenza agli utenti durante l'ingresso e l'uscita dal Centro, la somministrazione dei pasti e nei momenti di cura e igiene personale;

Il personale educativo dovrà comunicare giornalmente il numero degli utenti presenti e delle eventuali diete alla cucina centralizzata per la fornitura del pasto.

Dovrà essere inoltre garantita:

- la verifica bimestrale dell'attività svolta e la tenuta di un diario giornaliero circa l'attività del Centro;
- l'aggiornamento dei dati di ciascun utente (scheda SIDI) da effettuarsi come previsto dalla d.g.r. n. 7/18334 del 23.04.2004.

Il personale A.S.A /O.S.S dovrà garantire:

- Igiene e cura degli ospiti
- Preparazione sala mensa e distribuzione del pasto che la ditta incaricata consegna in appositi contenitori gastro-norm pluriporzioni
- Supporto al personale educativo nella realizzazione del P.I.
- Collaborazione con la figura infermieristica (solo personale O.S.S)
- Pulizia ed igienizzazione quotidiana degli ambienti del CDD, compreso riassetto locale destinato a deposito mensa
- Assistenza durante il trasporto casa – centro e ritorno per gli utenti di Sannazzaro de' Burgondi che ne facciano richiesta

Il personale infermieristico dovrà garantire agli utenti:

- le necessarie prestazioni infermieristiche (misurazione pressione, somministrazione medicinali, controllo del peso, ecc...);
- il controllo della regolare somministrazione dei farmaci
- verifica delle scadenze dei farmaci da somministrare agli utenti
- la tenuta del fascicolo sanitario per quanto riguarda la parte infermieristica

Il personale di riabilitazione dovrà garantire:

- esercizi di fisiochinesiterapia prescritta/consigliata dal medico- fisiatra del Centro;
- collaborazione con gli educatori che effettuano attività motoria agli utenti
- la tenuta del fascicolo sanitario per quanto riguarda la parte riabilitativa

Il personale medico dovrà garantire:

- la visita annuale a tutti gli utenti inseriti al Centro, con prescrizione di eventuali attività riabilitative e/o motorie;
- valutazione e aggiornamento sull'andamento delle attività prescritte;
- la tenuta delle cartelle e l'aggiornamento del fascicolo sanitario degli utenti inseriti al Centro

La ditta appaltatrice dovrà assicurare la presenza di un operatore in possesso di patente B, da adibire alla guida dell'automezzo per il trasporto degli utenti casa – centro e ritorno per gli utenti residenti a Sannazzaro de' Burgondi che ne facciano richiesta e per le uscite programmate.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza del Coordinatore per n. 26 ore settimanali.

La d.g.r n. 7/18334 del 23.04.2004 stabilisce di adottare quale strumento di classificazione del livello di fragilità degli ospiti dei CDD la scheda di rilevazione SIDI che classifica gli ospiti ed i carichi assistenziali in cinque classi come definito nella seguente tabella:

Classe	Livello di fragilità	Misura del carico assistenziale minuti settimanali per ospite
1	Alto	1.300
2	Medio alto	1.100
3	Medio	900
4	Medio basso	750
5	Basso	600

Le fragilità degli utenti presenti presso la struttura attualmente sono quelle indicate nella sottoriportata tabella:

FRAGILITÀ / CLASSE	NUMERO UTENTI
1	5
2	4
3	3
4	1
5	8

La ditta appaltatrice dovrà garantire lo standard globale di minuti settimanali per ospiti, in base alla classificazione SIDi degli ospiti, rispettando i rapporti riportati nel seguente art. 9

Art. 9 - FIGURE PROFESSIONALI

Sulla base degli attuali standard di assistenza previsti dalla DGR n. 7/18334 del 23.07.2004 deve essere garantito lo standard globale di minuti settimanali per ospiti rispettando i seguenti rapporti:

- 50% (pari a n. 160 ore settimanali complessive di cui n. 153 ore di educatori professionali, n. 5 ore fisioterapista, n. 2 ore infermiere) figure professionali afferenti all'area educativa, riabilitativa e all'area infermieristica (educatore professionale, Infermiera professionale, fisioterapista)
- 30% pari a n. 96 ore settimanali complessive di cui n. 96 educatore professionale, definito dalla struttura, sulla base dei progetti individualizzati, in possesso di attestato di frequenza a corsi di formazione/aggiornamento/specializzazione in musicoterapica, diplomati in scienze motorie/ISEF, teatroterapia, arteterapia, psicomotricità, ecc...;
- 20% pari a n. 64 ore settimanali complessive di cui n. 38 ore ASA – Ausiliario socio-assistenziale e n. 26 ore OSS Operatore socio-sanitario

Al personale sopracitato si dovrà aggiungere il medico-fisiatra per complessive n. 30 ore annuali.

- La ditta appaltatrice, dovrà inoltre garantire la figura del Coordinatore per n. 26 ore settimanali, dell'autista per n. 23 ore settimanali e di una ASA per n. 7,5 ore settimanali, per il servizio di assistenza durante il trasporto casa – centro e ritorno per gli utenti di Sannazzaro de' Burgondi che ne facciano richiesta

Art. 10 - PERSONALE REQUISITI PROFESSIONALI

La ditta appaltatrice dovrà assicurare le seguenti figure professionali:

- Coordinatore che dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea in psicologia e/o pedagogia e/o in Scienze dell'Educazione o in Facoltà Umanistiche (con comprovati esami in pedagogia, psicologia e sociologia)
 - diploma di Educatore Professionale con provata esperienza in servizi identici

- Personale educativo che dovrà essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Educatore Professionale
 - Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione con specifico indirizzo di educatore professionale, o di altri titoli equipollenti riconosciuti (esempio Laurea in Pedagogia)
- Personale educativo che abbia sostenuto corsi di formazione/aggiornamento/specializzazione in musicoterapica, teatroterapia, arteterapia, danzaterapia, psicomotricità, diplomati in scienze motorie/ISEF.
- Tecnico della riabilitazione che dovrà essere in possesso di idoneo titolo di qualifica professionale.
- Infermiere professionale che dovrà essere in possesso di idoneo titolo di qualifica professionale.

Personale medico che dovrà essere in possesso di Laurea in Medicina con specializzazione in Fisiatria.

Ausiliari socio-assistenziali o Operatori Socio-Sanitari che dovranno essere in possesso del relativo attestato di qualificazione.

Art. 11 - MONTE ORE E IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto per l'intera durata dell'appalto, ammonta ad € **883.013,72=** oltre IVA, se dovuta, rilevato da quanto sottoriportato.

Il costo relativo al personale e il monte ore di seguito indicato è stato calcolato sul numero dell'utenza del CDD alla data di emissione del presente capitolato (21 utenti) e del livello medio di fragilità risultante dalla scheda individuale disabile (SIDi).

L'A.C. si riserva la facoltà di integrare il monte ore sottoriportato in quanto l'obiettivo è quello di arrivare alla completa saturazione dei posti, cioè 30 utenti.

Pertanto nel periodo di durata dell'appalto potranno essere richiesti aumenti della dotazione del sottoindicato personale, in relazione agli aumenti numerici o agli aggravamenti degli utenti del CDD. In tale caso sarà formalmente richiesta alla ditta appaltatrice un'estensione dell'appalto, corrispondente al livello di fragilità attribuito dalla scheda individuale del disabile (SIDi). La ditta appaltatrice deve assicurare la disponibilità a garantire l'adeguamento agli standard gestionali previsti.

Rimane fermo che in caso di estensione dell'appalto i costi orari dei pertinenti servizi non dovranno discostarsi da quelli offerti in sede di aggiudicazione.

La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi ad effettuare gli interventi presso il CDD, assicurando le figure professionali previste all'art. 9 e 10 del presente capitolato per un monte ore così suddiviso:

- 50% (pari a n. 160 ore settimanali complessive di cui n. 153 ore di educatori professionali, n. 5 ore fisioterapista, n. 2 ore infermiere) figure professionali afferenti all'area educativa, riabilitativa e all'area infermieristica (educatore professionale, Infermiera professionale, fisioterapista)

Anno	N° ore Educatori	Costo orario	Totale costo Educatori
2009	7191	€ 19,04	€ 136.916,64
2010	7191	€ 19,04	€ 136.916,64
2011	4590	€ 19,04	€ 87.393,60

Sub totale € 361.226,88

Anno	N° ore Fisioterapista	Costo orario	Totale costo Fisioterapista
2009	235	€ 27,20	€ 6.392,00
2010	235	€ 27,20	€ 6.392,00
2011	150	€ 27,20	€ 4.080,00

Sub totale € 16.864,00

Anno	N° ore Infermiere	Costo orario	Totale costo Infermiere
2009	94	€ 24,50	€ 2.303,00
2010	94	€ 24,50	€ 2.303,00
2011	60	€ 24,50	€ 1.470,00

Sub totale € 6.076,00

- 30% pari a n. 96 ore settimanali complessive di cui n. 96 educatore professionale, definito dalla struttura, sulla base dei progetti individualizzati, in possesso di attestato di frequenza a corsi di formazione/aggiornamento/specializzazione in musicoterapica, diplomati in scienze motorie/ISEF, teatroterapia, arteterapia, psicomotricità, ecc...; concorrono al raggiungimento della percentuale anche personale medico;

Anno	N° ore Educatori	Costo orario	Totale costo Educatori
2009	4512	€ 19,04	€ 85.908,48
2010	4512	€ 19,04	€ 85.908,48
2011	2880	€ 19,04	€ 54.835,20

Sub totale € 226.652,16

Anno	N° ore Medico	Costo orario	Totale costo Medico
2009	30	€ 90,00	€ 2.700,00
2010	30	€ 90,00	€ 2.700,00
2011	20	€ 90,00	€ 1.800,00

Sub totale € 7.200,00

-20% pari a n. 64 ore settimanali complessive di cui n. 38 ore ASA – Ausiliario socio-assistenziale e n. 26 ore OSS Operatore socio-sanitario

Anno	N° ore A.S.A	Costo orario	Totale costo A.S.A
2009	1786	€ 16,84	€ 30.076,24
2010	1786	€ 16,84	€ 30.076,24
2011	1140	€ 16,84	€ 19.197,60

Sub totale € 79.350,08

Anno	N° ore O.S.S.	Costo orario	Totale costo O.S.S.
2009	1222	€ 17,42	€ 21.287,24
2010	1222	€ 17,42	€ 21.287,24
2011	780	€ 17,42	€ 13.587,60

Sub totale € 56.162,08

- La ditta appaltatrice, dovrà inoltre garantire la figura del Coordinatore per n. 26 ore settimanali, dell'autista per n. 23 ore settimanali e di una ASA per n. 7,5 ore settimanali, per il servizio di assistenza durante il trasporto casa – centro e ritorno per gli utenti di Sannazzaro de' Burgondi che ne facciano richiesta

Anno	N° ore Coordinatore	Costo orario	Totale costo Coordinatore
2009	1222	€ 20,35	€ 24.867,70
2010	1222	€ 20,35	€ 24.867,70
2011	780	€ 20,35	€ 15.873,00

Sub totale € 65.608,40

Anno	N° ore Autista	Costo orario	Totale costo Autista
2009	1081	€ 16,84	€ 18.204,04
2010	1081	€ 16,84	€ 18.204,04
2011	701	€ 16,84	€ 11.804,84

Sub totale € 48.212,92

Anno	N° ore Accompagnatore	Costo orario	Totale costo Autista
2009	352,5	€ 16,84	€ 5.936,10
2010	352,5	€ 16,84	€ 5.936,10
2011	225	€ 16,84	€ 3.789,00

Subtotale € 15.661,20

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PER TUTTA LA DURATA CONTRATTUALE PER IL PERSONALE	€883.013,72 + IVA se dovuta
--------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------

Saranno altresì a carico della ditta appaltatrice:

- la fornitura di materiale e piccole attrezzature per la pulizia ed igienizzazione degli ambienti
- la fornitura di materiale igienico-sanitario
- la fornitura di materiale didattico per le attività programmate al CDD

per un importo complessivo, per tutta la durata contrattuale, pari ad € 4.500,00= + IVA se dovuta, non soggetto a ribasso.

In sede di offerta, le ditte partecipanti, dovranno indicare preventivamente le forniture del materiale e piccole attrezzature per la pulizia ed igienizzazione degli ambienti, del materiale igienico-sanitario e del materiale didattico per le attività programmate al CDD che le stesse intendono impiegare nel servizio.

Resta inteso che alla fine di ogni anno formativo la ditta dovrà rendicontare la spesa realmente sostenuta per la fornitura del materiale sopracitato.

Verranno inoltre riconosciuti i costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 2.500,00 all'anno (oltre IVA)

L'erogazione dell'onere relativo alla sicurezza alla ditta appaltatrice verrà effettuato su presentazione di regolare fattura, dopo l'avvenuta dimostrazione delle spese effettivamente sostenute per la sicurezza.

Art. 12 - PRESA VISIONE

La ditta che intende partecipare alla gara deve prendere visione dei locali del Centro Diurno Disabili sito in Sannazzaro de' Burgondi – Via Nazzario Sauro, 22.

La ditta dovrà dichiarare nella documentazione amministrativa di essersi recata presso la struttura e di aver preso visione della stessa e di tutto quanto in essa contenuto.

L'A.C. rilascerà certificato di presa visione che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

Art. 13 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al costante aggiornamento professionale del personale impegnato nel servizio sulle tematiche relative alla disabilità e alla gestione del servizio garantendo un monte-ore minimo dedicato per ciascun operatore e concordando i relativi interventi con il Servizio Sociale comunale. Tutti gli oneri relativi alla formazione/aggiornamento sono a carico della ditta appaltatrice e costituiscono obbligo contrattuale per la stessa.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare le leggi vigenti, gli obblighi contrattuali e ogni altra normativa nei confronti del proprio personale e si impegna:

- a) assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (dpr 547/55 – dpr 303/56 – dl 626/94); ad attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. In ogni momento la ditta deve, su richiesta dell'A.C., dimostrare di avere provveduto in merito;
- b) garantire nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, dei propri soci-lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali degli stessi, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Provincia di Pavia. La ditta aggiudicataria è tenuta ad applicare i suddetti contratti collettivi per tutta la durata del contratto e anche dopo la scadenza, fino alla sostituzione o rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'impresa aggiudicataria anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.;
- c) garantire al proprio personale una formazione ed aggiornamento adeguati;
- d) dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento. Il tesserino dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro e dovrà contenere: fotografia, generalità, qualifica, nominativo della ditta di cui è dipendente.

e) garantire il più possibile la continuità didattica nei confronti degli utenti, individuando primariamente il personale in servizio della ditta cessante, facendosi carico di garantire l'attuale livello occupazionale dei lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio affidato ed inquadrandoli nei parametri del C.C.N.L. , tale inquadramento deve comprendere anche l'importo economico di anzianità maturato presso la ditta cessante;

Operatori attualmente impiegati per il servizio oggetto del presente capitolato:

CCNL Cooperative Sociali

Mansione	Qualif.	Livello inquadramento contrattuale	Data assunzione
A.S.A.	Op.	4	01/01/1999
O.S.S	Op.	5	06/06/2002
Autista	Op.	4	13/03/1996
Coord.	Imp.	7	01/07/2004
Ed. non form.	Imp.	5	25/11/1993
Ed. non form.	Imp.	5	20/01/2003
Ed. non form.	Imp.	5	10/04/2001
Ed. Prof.	Imp.	6	13/11/2007
Ed. Prof.	Imp.	6	02/09/1996
Ed. Prof.	Imp.	6	09/12/1998
Ed. Prof.	Imp.	6	18/12/2000
Ed. Prof.	Imp.	6	11/09/2007

La ditta appaltatrice dovrà altresì rispettare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 della legge n. 68/1999.

Inoltre la ditta si impegna:

- 1) a trasmettere all'atto dell'aggiudicazione l'elenco del personale addetto con indicata la qualifica professionale, il livello di inquadramento, il titolo di studio e relativa copia dello stesso. La stessa comunicazione dovrà essere resa ogni qualvolta viene sostituita una figura professionale con un'altra, inoltre, si obbliga a presentare, su richiesta dell'A. C., copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti dei contributi di tutto il personale impiegato per l'esecuzione del servizio;
- 2) all'osservanza del D.Lgs. n. 196/03 indicando il nome del responsabile della privacy;
- 3) a trasmettere una settimana prima dell'inizio dell'attività, il fascicolo del proprio referente, quale raccordo in ordine alla gestione, che garantisca la propria reperibilità in orari d'ufficio dal lunedì al venerdì;
- 4) a trasmettere trimestralmente l'elenco aggiornato del personale;
- 5) a trasmettere comunicazione in caso di sostituzione del personale in servizio per ferie, malattia, ecc....

All'Amministrazione Comunale sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo in ordine all'adempimento del servizio e al rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato nonché nel successivo contratto.

Eventi di carattere straordinario riguardanti gli utenti (ricoveri in ospedale, rifiuto delle prestazioni, difficoltà di rapporti tra operatore e utente, ecc....) dovranno sempre essere tempestivamente comunicati all'ufficio Servizi Sociali comunale.

Art. 15 - SOSTITUZIONI E ASSENZE DEL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

La ditta appaltatrice, preliminarmente all'inizio del servizio, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, corredato dalla documentazione descritta all'art. 14 punto 1) del presente capitolato.

Per le assenze del personale, a qualsiasi titolo, l'impresa si impegna alla sostituzione immediata, con altro personale che deve essere in possesso dei titoli di studio previsti all'art. 10 del presente capitolato. **La ditta appaltatrice non può in nessun caso utilizzare personale sprovvisto dei titoli richiesti nelle singole aree professionali.**

La mancata sostituzione, degli operatori, non consente all'ente gestore di garantire il minutaggio all'utenza, come richiesta dalla DGR n. 7/ 18334 del 23.07.2004. Pertanto la mancata sostituzione, comporta l'applicazione della penale specificata all'art. 27

In caso di sostituzione del personale la ditta appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al Comune dei dati dell'operatore. In ogni caso per qualsiasi ritardo, anche lieve nella sostituzione, la ditta è tenuta a darne urgente comunicazione.

Qualora il personale supplente dovesse risultare non idoneo e non conforme a quanto previsto all'art. 10 del presente capitolato, è facoltà del Comune richiederne l'ulteriore sostituzione.

Art. 16 - IMPIEGO DI VOLONTARI

L'impiego di volontari da parte dell'affidatario viene riconosciuto e stimolato.

In ogni caso l'A.C. dovrà essere informata dell'eventuale utilizzo di personale volontario.

In nessun caso le prestazioni dei volontari possono essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

Art. 17 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice si impegna a:

- garantire l'applicazione integrale dell'art. 14 del presente capitolato rispetto al trattamento dei lavoratori;
- assicurare il proprio personale per i danni che questi possono causare ad utenti del servizio, strutture e cose di proprietà comunale o di terzi, durante il periodo di vigenza dell'appalto, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo;
- ai sensi della legge 626/94 dotare il personale impiegato nei CDD del materiale necessario (guanti, grembiuli, mascherine...)
- **garantire il più possibile la continuità didattica nei confronti degli utenti, individuando primariamente il personale in servizio della ditta cessante, facendosi carico di garantire l'attuale livello occupazionale dei lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio affidato ed inquadrandoli nei parametri del C.C.N.L. , tale inquadramento deve comprendere anche l'importo economico di anzianità maturato presso la ditta cessante, come meglio specificato all'art. 14 del presente capitolato;**
- far usare, con il massimo rispetto e diligenza, l'arredo e/o i fabbricati e le attrezzature del CDD. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria dei propri operatori;

- svolgere nel corso della durata dell'appalto programmi di formazione e/o aggiornamento permanente per tutto il personale impiegato sulle tematiche relative alla disabilità e alla gestione del servizio;
- la ditta appaltatrice si obbliga altresì a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità sia civile che penale per infortuni subiti dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio;
- far rispettare al proprio personale tutte le prescrizioni indicate nel presente capitolato;
- stipulare, prima dell'inizio delle prestazioni, polizza assicurativa riferita specificatamente all'espletamento del servizio come meglio specificato nell'art. 18 del presente capitolato e a presentarne copia all'ufficio Servizi alla Persona del Comune;
- in caso di danni arrecati a terzi a darne immediata notizia al Servizio "Servizi alla Persona", fornendo dettagliati particolari;
- osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzioni di infortuni sul lavoro;
- a farsi carico di tutti gli obblighi e oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazione infortunistiche, assistenziali e previdenziali;
- assicurare il pieno rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modificazioni e integrazioni, tutelando le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati, indicando all'A.C. il nominativo del titolare del trattamento e del/dei responsabili;
- mantenere costantemente inalterate, per tutta la vigenza del contratto, le condizioni di cui all'offerta aggiudicata;
- garantire la puntuale e corretta attuazione di ogni disposizione contenuta nel presente capitolato;
- **ad assumersi l'onere relativo al costo della mensa per il proprio personale impiegato nell'esecuzione del servizio, fermo restando che il pasto è quello fornito dalla ditta appaltatrice del servizio mensa;**
- presentare all'atto dell'aggiudicazione l'elenco del personale addetto con indicata la qualifica professionale, il livello di inquadramento, il titolo di studio e relativa copia dello stesso. La stessa comunicazione dovrà essere resa ogni qualvolta viene sostituita una figura professionale con un'altra;
- presentare all'atto dell'aggiudicazione, documento di valutazione dei rischi, ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.e i. ;
- presentare, prima dell'inizio del servizio, la Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC);
- rilevare, possibilmente in formato elettronico, altrimenti attraverso fogli firma, le presenze di tutto il personale in servizio. I cartellini o i fogli firma dovranno essere tenuti presso la struttura, a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti alla vigilanza e copia degli stessi dovranno essere allegati alle fatture mensili, al fine del controllo da parte dell'Ufficio comunale preposto;
- tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio servizio senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'A.C. di Sannazzaro de' Burgondi e risponde del proprio operato esclusivamente all'aggiudicataria.

La ditta appaltatrice si obbliga inoltre a far rispettare al proprio personale:

- gli orari di servizio
- mantenere una condotta non lesiva nei confronti dei fruitori del servizio
- collaborare con ogni altro operatore con il quale viene a contatto nello svolgimento del servizio
- mantenere un comportamento cordiale nei confronti delle famiglie
- rispettare, durante l'espletamento del proprio servizio, tutte le leggi in materia di antifumo.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice:

- d) la fornitura di materiale e piccole attrezzature per la pulizia ed igienizzazione degli ambienti
 - e) la fornitura di materiale igienico-sanitario
 - f) la fornitura di materiale didattico per le attività programmate al CDD
- come previsto all'art. 11 del presente capitolato.

Il mancato rispetto di una o più disposizioni, sopra elencate, determinerà l'applicazione delle penali previste al successivo art. 27.

Il Comune si riserva di segnalare, per i provvedimenti che la ditta vorrà adottare, il personale nei confronti del quale siano stati rilevati comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato. Qualora le inadempienze persistano sarà facoltà del Comune richiedere la sostituzione di detto personale. In tal caso la ditta appaltatrice provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per l'A.C.

Su specifica richiesta scritta dell'A.C. la ditta appaltatrice deve assicurare il servizio oggetto del presente capitolato anche in presenza di modifiche del numero degli utenti previsti.

Art. 18 - ASSICURAZIONI

La ditta appaltatrice si assume ogni responsabilità civile e penale derivante ai sensi di legge nell'espletamento di quanto richiesto nel presente capitolato.

A tal scopo la ditta appaltatrice si impegna a stipulare, prima dell'inizio del servizio, con primaria compagnia di assicurazione, una polizza **RCT/RCO e INFORTUNI** nella quale venga esplicitamente indicato che l'A.C. debba essere considerata terza a tutti gli effetti.

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei rischi per i fruitori del servizio, nonché i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose che si trovano nel luogo di esecuzione del servizio, nonché tutti i danni riconducibili al servizio richiesto nel presente capitolato.

L'Assicurazione dovrà essere prestata fino alla concorrenza di massimali non inferiori ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni euro) per sinistro con i limiti di € 5.000.000,00 (cinquemilioni euro), per persona lesa ed € 5.000.000,00 (cinquemilioni euro), per danni a cose o ad animali.

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente della ditta appaltatrice, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi, a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale riguardo dovrà essere stipulata apposita **polizza RCO** con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni euro), per sinistro con il limite di € 3.000.000,00 (tremilioni euro) per persona.

Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che **superi il 20% del dato iniziale**.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'A.C. al momento della firma del contratto-.

Art. 19 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice è tenuta a designare e comunicare prima dell'inizio del servizio il nominativo del Referente come previsto al punto 3) dell'art. 14 del presente capitolato, reperibile dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio e anche tramite telefono cellulare.

Il Referente dovrà garantire il collegamento con il Servizio Comunale preposto e fungere da raccordo in ordine alla gestione degli aspetti organizzativi ed economici nonché attuare le verifiche sull'operato del personale impiegato nel servizio.

All'A. C. sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo, per il tramite del personale preposto, secondo modalità e criteri in grado di consentire una valutazione puntuale in ordine all'adempimento del servizio affidato e al rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato e successivo contratto. Eventuali osservazioni, reclami e formali contestazioni dovranno essere comunicati per iscritto alla ditta appaltatrice da parte del Responsabile del Servizio Comunale.

Qualora, in sede di verifica e controllo della gestione, fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni previste nel presente capitolato, l'A. C. si riserva la facoltà di interrompere, con decorrenza immediata, la gestione del servizio, rivolgendosi ad altro soggetto che ha partecipato alla gara d'appalto addebitando all'uscente l'eventuale maggior costo.

La ditta appaltatrice si impegna ad apprestare efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio ed al rispetto degli orari da parte dei propri operatori (controllo elettronico o fogli firma che dovranno essere presenti presso la struttura da esibire agli organi preposti alla vigilanza e al controllo quali Comune, ASL e Regione).

Art. 20 - GARANZIE DI QUALITA' DEL SERVIZIO

La ditta si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto ogni variazione del proprio personale, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro, come previsto all'art. 15 del presente capitolato.

La ditta deve altresì limitare i fenomeni di turn-over, limitandoli a casi strettamente necessari, al fine di non compromettere le peculiarità del servizio ed il rapporto operatore – utente.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere alla ditta appaltatrice la sostituzione del personale che dimostri inadeguatezza nell'adempimento delle mansioni ad esso affidate formalmente contestate dal responsabile del servizio.

Art. 21 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono in capo all'Amministrazione le funzioni di indirizzo e controllo del servizio, a cui provvede con proprio personale.

Sono a carico dell'Amministrazione i seguenti oneri:

- fornitura del pasto, da parte della ditta appaltatrice del servizio di mensa scolastica, agli utenti del CDD in base al menù in vigore;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura sede dell'attività, salvo danni derivanti da incurie o uso improprio che saranno addebitate alla ditta appaltatrice;
- manutenzione dell'area esterna;
- acquisto arredi e attrezzature funzionali alla struttura;
- oneri relativi alle utenze (riscaldamento, telefono, luce, gas, ecc...);
- tutti gli oneri derivanti dall'utilizzo dell'automezzo, di proprietà comunale, per il trasporto degli utenti (bollo, assicurazione, carburante, manutenzione, ecc...)

Art. 22 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L' A. C. riconoscerà alla ditta appaltatrice solo il numero di ore effettivamente prestate e preventivamente autorizzate nel periodo, al prezzo orario di aggiudicazione, oltre IVA, per tipologia di professionalità.

Il pagamento del servizio fornito per ogni mese di competenza avverrà dietro presentazione di fatture mensili, che la ditta dovrà trasmettere al Comune, di importo pari alle ore lavorative effettivamente svolte dal personale impiegato nel mese di riferimento.

Le fatture saranno liquidate, entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse, previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del responsabile comunale competente.

Tali fatture saranno liquidate solo se accompagnate dalla seguente documentazione:

- D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva con data non anteriore a 30 gg. dalla data di presentazione;
- Copie dei fogli firma o dei cartellini di rilevazione delle presenze di tutto il personale in servizio presso il C.D.D.

L'A. C. non potrà dare corso al pagamento delle fatture che non presentino le caratteristiche indicate.

Art. 23 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Per partecipare alla gara i soggetti concorrenti devono presentare, a garanzia della serietà dell'offerta, a pena di esclusione, la documentazione comprovante l'effettivo versamento della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 **pari al 2% del valore stimato dell'appalto, pari ad €17.660,27=.**

La cauzione provvisoria può essere presentata con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

La garanzia provvisoria, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante

La garanzia deve avere validità di centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del codice dei contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La stazione appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro 30 gg. dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

E' consentito il dimezzamento ai sensi dell'art. 75 – comma 7 - del D.Lgs 163/2006.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto e a garanzia della corretta esecuzione dello stesso, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto (iva esclusa), aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante

La polizza versata verrà svincolata nei due mesi successivi al termine del rapporto contrattuale e solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali della ditta aggiudicataria.

La cauzione definitiva garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto imputabile all'appaltatore, a causa dell'inadempimento o della cattiva esecuzione del contratto.

Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo del canone d'appalto e previo avviso scritto da comunicare alla ditta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 24 - REVISIONE DEI PREZZI

In relazione al disposto dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, la revisione periodica dei prezzi viene così disciplinata:

- a) per il primo anno di svolgimento del servizio, il corrispettivo dell'appalto è fisso e invariabile;
- b) dal secondo anno l'aggiudicatario potrà presentare istanza di revisione del prezzo ai sensi del sopracitato articolo del Codice dei Contratti in caso di incrementi retributivi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L.

Tale istanza dovrà indicare l'aumento medio ed essere accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione richiesta.

Art. 25 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12.06.1990, n. 146 e s.m.e i. "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

Sulla base di quanto stabilito dalla sopracitata legge, in caso di proclamazione di sciopero, la ditta aggiudicataria si impegna a garantire, concordandolo con il Servizio Sociale comunale, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi ritenuti essenziali.

Le interruzioni dei servizi per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'impresa appaltatrice, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

Per le ore non prestate nulla è dovuto alla ditta appaltatrice.

Art. 26 - INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate o comunque tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine dell'A. C. appaltante il servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto.

A tale risoluzione si addiverrà, in deroga all'art. 1454 e 1456 del C.C. nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata (almeno due) delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. tenendo indenne l'affidatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- in caso di morte dell'imprenditore quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- in caso di condanna definitiva per un delitto che comporti l'incapacità a trattare con la P.A.;
- in caso di accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- violazione del segreto d'ufficio e della tutela della privacy (art. 32' del presente capitolato)
- negli altri casi previsti nel presente capitolato.

In detti casi il Comune, previa diffida ad adempiere, comunicata ai sensi dell'art. 1454 del C.C., oltre a ritenere la cauzione, ha facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna e salvo restando comunque il risarcimento al Comune dei danni da questo patiti in ragioni delle suddette inadempienze e per le maggiori spese che il Comune dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle prestazioni, sia in caso di nuovo appalto.

L'A. C. si riserva la facoltà di non ammettere in futuro a gare analoghe, la ditta che per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

Art. 27 - PENALITA'

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed alle disposizioni presenti e future emanate dall'A.C.

Ogni qualvolta verranno riscontrate inadempienze in merito a quanto previsto nei singoli articoli del presente capitolato speciale d'appalto l'A. C. applicherà penali, comprese tra € 500,00 ed € 2.500,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

Il Responsabile del Servizio, avuta conoscenza delle inadempienze attiverà le modalità di approfondimento, provvederà a contestare formalmente alla ditta appaltatrice l'infrazione, tramite lettera raccomandata. La ditta dovrà produrre eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Queste ultime saranno valutate dal Responsabile che deciderà se procedere o meno all'applicazione delle penali di cui sopra. Il non riscontro da parte del responsabile entro i tempi previsti, delle controdeduzioni verrà considerato come silenzio/assenso. Il pagamento della penale va effettuato entro 30 gg. dalla notifica o dalla comunicazione effettuata mediante lettera R.R.

Decorso inutilmente tale termine, l'A.C. provvederà alla ritenuta diretta sui crediti in corso.

Il pagamento della penale non esonera l'appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'amministrazione e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 28 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese quelle di registrazione ed i diritti di segreteria sono a totale carico della ditta appaltatrice.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non stipuli e /o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione dell'A.C. che le porrà a carico le eventuali spese che dovesse affrontare per la stipula con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Il contratto viene stipulato presso la sede del Comune di Sannazzaro de' Burgondi.

Art. 29 - SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

E' consentito il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta il servizio o le parti di servizio che intende subappaltare.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti de essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 30 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

Il contratto non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena nullità salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto riguarda le vicende soggettive dell'aggiudicatario si applica l'art. 51 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 31 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'affidatario assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Art. 32 - SEGRETO PROFESSIONALE E D'UFFICIO. TUTELA DELLA PRIVACY

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi è titolare del trattamento dei dati personali in osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e dispone che il personale impiegato rispetti le norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la tutela della privacy e la deontologia professionale, pertanto si dovrà attenere alle istruzioni impartite dall'Amministrazione:

- trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio;
- non potrà procedere alla raccolta dei dati presso le famiglie degli utenti;
- non potrà comunicare a terzi, né diffondere i dati in suo possesso.

Si richiama che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, l'aggiudicataria è obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

Art. 33 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa, i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti nel procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Art. 34 - COLLEGIO ARBITRALE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, dovrà essere risolta con giudizio arbitrale della Camera Arbitrale di Pavia della quale le Parti si impegnano ad accettarne integralmente il Regolamento.

Art. 35 - MANCATO ACCORDO

In caso di mancato accordo, oppure qualora una delle parti non avesse provveduto a nominare il proprio arbitro entro 20 giorni dalla richiesta di costituzione del Collegio Arbitrale, il terzo arbitro sarà nominato dalla Camera Arbitrale di Pavia.

Lo stesso Presidente del Tribunale nominerà l'eventuale arbitro di parte mancante.

Art. 36 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato, si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia.